

Prot. N. 281

Del 07/06/2024

Provvedimento n. 58 del 07/06/2024

Oggetto: Adesione alla Convenzione del 24/08/2022 per la realizzazione e gestione di una nuova infrastruttura informatica al servizio della Pubblica Amministrazione denominata Polo Strategico Nazionale ("PSN"), di cui al comma 1 dell'articolo 33-septies del D.L. n. 179 del 2012

II PRESIDENTE

Richiamati i seguenti atti:

- Verbale di Assemblea dei soci del 13 Novembre 2020 rogato dal Notaio Antonio Paolino Rep.n.362 è stato approvato il vigente Statuto Sociale della società CST Sistemi Sud s.r.l.;
- Verbale di Assemblea dei soci del 15 Dicembre 2022 n.61 è stato nominato il Consiglio di Amministrazione della società per il triennio 2022-2025;
- deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 28/03/2024 n.248 di conferimento dei poteri di direzione e coordinamento della società CST Sistemi Sud srl al sottoscritto avv.to Domenico Gorga;

VISTO il Verbale di Assemblea Generale del 29/04/2024 con il quale è stato approvato il bilancio previsionale 2024-2026;

VISTO il Verbale del Comitato Intercomunale di Controllo n. 31 del 29/04/2024 con il quale è stato approvato il Bilancio preventivo, i piani di lavoro 2024-2026 e la programmazione strategica ed operativa della società;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;

VISTI gli articoli 1, c.32 della Legge 190/2012 e 37 del D. Lgs.33/2013, in materia di "Amministrazione trasparente";

VISTO il Decreto legislativo Del 31 Marzo 2023 N.36- Codice dei contratti pubblici;

VISTE le linee guida dell'ANAC, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26.10.2016;

VISTO il decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179 recante *Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese*, convertito con modificazioni dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, come modificato dall'art. 35, comma 1 del D.L. n. 76/2020 e dall'art. 7, comma 3, lett. c) del Decreto-Legge 6 novembre 2021, n. 152, e, in particolare l'art. 33-septies, co. 1 e 1-bis:

"1. Al fine di tutelare l'autonomia tecnologica del Paese, consolidare e mettere in sicurezza le infrastrutture digitali delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 2, comma 2, lettere a) e c) del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, garantendo, al contempo, la qualità, la sicurezza, la scalabilità, l'efficienza energetica, la sostenibilità economica e la continuità operativa dei sistemi e dei servizi digitali, la Presidenza del Consiglio dei ministri promuove lo sviluppo di un'infrastruttura ad alta affidabilità localizzata sul territorio nazionale per la razionalizzazione e il consolidamento dei Centri per l'elaborazione delle informazioni (CED) definiti al comma 2, destinata a tutte le pubbliche amministrazioni [...];

1-bis. Le amministrazioni locali individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, nel rispetto dei principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, migrano i loro Centri per l'elaborazione delle informazioni (CED) e i relativi sistemi informatici, privi dei requisiti fissati dal regolamento di cui al comma 4, verso l'infrastruttura di cui al comma 1 o verso altra infrastruttura già esistente in possesso dei requisiti fissati dallo stesso regolamento di cui al comma 4. Le amministrazioni locali, in alternativa, possono migrare i propri servizi verso soluzioni cloud nel rispetto di quanto previsto dal regolamento di cui al comma 4.”;

VISTA la determinazione n. 628/2021 del 15 dicembre 2021, con la quale l’Agenzia per l’Italia Digitale (AgID), in conformità alle previsioni di cui all’articolo 33-septies, comma 4, del D.L. 179/2012 e all’articolo 17, comma 6, del D.L. 82/2021, ha adottato il “Regolamento recante i livelli minimi di sicurezza, capacità elaborativa, risparmio energetico e affidabilità delle infrastrutture digitali per la PA e le caratteristiche di qualità, sicurezza, performance e scalabilità, portabilità dei servizi cloud per la pubblica amministrazione, le modalità di migrazione nonché le modalità di qualificazione dei servizi cloud per la pubblica amministrazione”;

VISTE le determinazioni del 18 gennaio 2022 n. 306 e n. 307 dell’ACN, recanti rispettivamente l’adozione del modello per la predisposizione dell’elenco e della classificazione di dati e di servizi e le ulteriori caratteristiche dei servizi cloud e requisiti per la qualificazione;

VISTO l’art. 11 comma 3-bis del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 e s.s.m.m.i.i. che prevede: “La Presidenza del Consiglio dei ministri si avvale della società Difesa servizi S.p.A. di cui all’articolo 535 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, in qualità di centrale di committenza, per l’espletamento delle procedure di gara relative all’infrastruttura di cui all’articolo 33-septies, comma 1, del Decreto-Legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221”.

TENUTO CONTO

- Della Strategia Cloud Italia elaborata dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale (D.T.D.) e dall’Agenzia per la cybersicurezza nazionale (ACN), con l’obiettivo di fornire l’indirizzo strategico per l’implementazione e il controllo di soluzioni cloud nella Pubblica Amministrazione, pubblicata il 7 settembre 2021;
- del Piano Triennale per l’informatica nella Pubblica Amministrazione 2020 - 2022 redatto da AgID e approvato con D.P.C.M. il 17 luglio 2020 e del Piano triennale per l’informatica nella PA – Aggiornamento 2021 – 2023 approvato con Decreto del Ministro per l’Innovazione Tecnologica e la Transizione Digitale il 24 febbraio 2022;
- che il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza ha previsto specifici obiettivi per la transizione digitale con particolare riferimento agli “Obiettivi Italia Digitale 2026” – “Obiettivo 3–Cloud Infrastrutture Digitali” orientato alla migrazione dei dati e degli applicativi informatici delle singole amministrazioni;
- che, in questo contesto, relativamente alla razionalizzazione e al consolidamento dei Data Center della Pubblica Amministrazione, si inserisce l’identificazione e la creazione del

“Polo Strategico Nazionale” (“PSN”), ovvero l’infrastruttura - di cui al comma 1 dell’articolo 33-septies del Decreto-Legge n. 179 del 2012 - gestita e operata dal Concessionario;

- che ogni organo della Pubblica Amministrazione ha la facoltà di aderire alla Convezione di Polo Strategico Nazionale, stipulando Contratti d’Utenza;
- che Difesa Servizi S.p.A., in qualità di Centrale di Committenza - in virtù della convenzione sottoscritta il 25 dicembre 2021 con il D.T.D. e il Ministero della Difesa - ha indetto, con determina a contrarre n. 3 del 28/01/2022, ai sensi degli artt. 3, comma 1, lett. eee, 60 e 180 nonché 183, commi 15 e 16, del D.Lgs n. 50/2016, la gara europea, a procedura aperta, per l’affidamento di una concessione per la realizzazione e gestione della nuova infrastruttura informatica, recante i requisiti fissati con il citato Regolamento di cui al comma 4 del citato art. 33-septies del D.L. 179/2012 e con gli atti successivi previsti dallo stesso Regolamento;
- che in data 24/08/2022 è stata stipulata la Convenzione di concessione tra il D.T.D. e la Società di Progetto Polo Strategico Nazionale S.p.A., partecipata da CDP Equity S.p.A., Leonardo S.p.A., Sogei S.p.A. e TIM S.p.A. *“Concessione per la realizzazione e gestione di una nuova infrastruttura informatica al servizio della Pubblica Amministrazione denominata Polo Strategico Nazionale (“PSN”), di cui al comma 1 dell’articolo 33-septies del d.l. n. 179 del 2012”* (CUP: J51B21005710007 - CIG: 9066973ECE).

CONSIDERATO CHE

- il Contratto quadro SPC cloud lotto 1 in uso al CST Sistemi Sud è scaduto e che la piattaforma SPC Cloud verrà mantenuta attiva fino al 31 Dicembre 2024 e successivamente sarà dismessa;
- Il CST Sistemi Sud, con PEC del 04/08/2023, ha inviato il Piano dei Fabbisogni così come definito all’art. 2, lett. zz. della Convenzione di concessione, contenente per ciascuna categoria di servizi indicazioni di tipo quantitativo con riferimento a ciascun servizio che la società intende acquistare;
- la Società di Progetto Polo Strategico Nazionale S.p.A., con PEC del 14/12/2023, ha inviato il Progetto del Piano dei Fabbisogni (2023-0000003564090656-PPdF-P1R1), così come definito all’art. 2, lett. eee. della Convenzione di concessione, nel quale sono raccolte e dettagliate le richieste dalla società utente contenute nel suddetto Piano dei Fabbisogni e la relativa proposta tecnico-economica secondo le modalità tecniche ed i listini previsti rispettivamente nel Capitolato Servizi e nel Catalogo Servizi (documenti della gara europea per l’affidamento della Concessione del PSN);
- il CST Sistemi Sud, in seguito ad alcune interlocuzioni con i funzionari del Comune di Capaccio Paestum, Socio del CST, ha inoltrato alla società di Progetto Polo Strategico Nazionale s.p.a. la richiesta di modifica del Piano dei Fabbisogni con relativo adeguamento dei prezzi;
- la Società di Progetto Polo Strategico Nazionale S.p.A., con PEC del 26/03/2024, ha inviato il nuovo Progetto del Piano dei Fabbisogni (2023-0000003564090656-PPdF-P1R1), adeguandolo alle richieste formulate dalla società;

- Il CST Sistemi Sud con Verbale del Cda N. del 28.03.2024 ha approvato il *Progetto del Piano dei Fabbisogni*.

Richiamati l'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000 e l'art. 17 del D.Lgs. n. 36/2023 che dispongono che la stipula dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione, indicante il fine che si intende perseguire tramite il contratto che si intende concludere, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che motivano la scelta nel rispetto della vigente normativa.

DATO ATTO CHE

- Il fine che si intende perseguire è quello di iniziare un percorso di migrazione delle amministrazioni verso il Polo Strategico Nazionale garantendo una continuità dei servizi applicativi attualmente presenti sul VDC di SPC Cloud ed utilizzati sia dal CST che dai Comuni che fanno parte della rete e che utilizzano le infrastrutture ed i servizi messi a disposizione dell'Ente stesso;
- l'oggetto dell'adesione alla Convenzione denominata Polo Strategico Nazionale ("PSN") è la migrazione dei servizi informatici da SPC Cloud agli ambienti PSN;
- la forma dell'adesione alla Convenzione, come prescritto dalle vigenti disposizioni, sarà quella della scrittura privata semplice (data dallo scambio di documenti di offerta ed accettazione sottoscritti con firma digitale tra Fornitore e Soggetto Aggiudicatore);
- le clausole essenziali del contratto sono quelle specificate nella Convenzione del 24/08/2022 per la realizzazione e gestione di una nuova infrastruttura informatica al servizio della Pubblica Amministrazione denominata Polo Strategico Nazionale ("PSN") - di cui al comma 1 dell'articolo 33-septies del D.L. n. 179 del 2012 - e nel contratto d'utenza;
- sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e che, in base all'art. 26 c. 3-bis e dell'allegato XI del D.Lgs. n. 81/2008 come modificato dall'art. 32, comma 1, lettera a), Legge n. 98 del 2013, si prescinde dalla predisposizione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi (DUVRI) in quanto trattasi di acquisizione di beni e servizi di natura intellettuale che non comportano rischi particolari per la sicurezza e la salute dei lavoratori;
- nel caso di specie, gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero,00), trattandosi di servizi equiparabili a "servizi di natura intellettuale";

CONSTATATO che, da attività istruttoria preventiva, è stata accertata l'assenza di un interesse transfrontaliero certo di cui all'art. 48, co. 2 del d.lgs. 36/2023;

PREMESSO che per la fornitura dei servizi in oggetto è stato previsto un corrispettivo complessivo pari a euro 179.116,38 (centosettantanovemilacentosedici/38) oltre IVA, se dovuta, come per legge. Tale importo corrisponde alla somma complessiva della fornitura di servizi in tutto il periodo contrattuale.

PREMESSO altresì che si provvederà con ulteriori atti all'approvazione dei futuri bilanci di previsione inserendo gli impegni di cui prima, con facoltà per la società di recedere dal contratto per le annualità successive qualora venga meno la necessaria copertura finanziaria;

VISTO il Codice Identificativo Gara (GIG) della procedura che è il seguente CIG Padre **B098AC14AA** CIG Figlio **B205E56B6D**

CONSIDERATO che la suddetta procedura di affidamento garantisce i principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza e libera concorrenza tra i soggetti potenzialmente interessati;

ACCERTATA la propria competenza in materia;

ACCERTATA altresì la non sussistenza di motivi di conflitto d'interesse, neppure potenziale per il sottoscritto;

per tutto quanto sopra premesso

DISPONE

Art.1. di adottare il presente provvedimento quale determinazione a contrarre ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 del D.Lgs. n. 36/2023;

Art.2. di individuare, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs n. 267/2000 e dell'art. 32 c. 2 del D.Lgs. n. 50/2016, quale procedura per l'affidamento per la migrazione dei servizi informatici da SPC Cloud agli ambienti PSN, l'**adesione** alla Convenzione del 24/08/2022 per la realizzazione e gestione di una nuova infrastruttura informatica al servizio della Pubblica Amministrazione denominata Polo Strategico Nazionale ("PSN"), di cui al comma 1 dell'articolo 33-septies del D.L. n. 179 del 2012, sottoscritta dalla Società di Progetto Polo Strategico Nazionale S.p.A., partecipata da CDP Equity S.p.A., Leonardo S.p.A. e Sogei S.p.A. e TIM S.p.A., con sede legale in Roma alla via Goito n.4,partita IVA 16825251008;

Art.3. di approvare il relativo contratto di utenza allegato al presente provvedimento;

Art.4. di dare atto che l'affidatario, ai sensi dell'art.3 della L.136/2010 si assumerà, a pena di nullità del contratto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, impegnandosi alla comunicazione del conto corrente dedicato ad appalti/commesse pubbliche di cui al comma 7 del citato articolo;

Art. 5. di stabilire nelle condizioni contrattuali una clausola risolutiva espressa, in caso di difetto del possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 190 del D.Lgs. n. 36/2023

Art.6. di indicare quale responsabile del procedimento del CST Sistemi Sud il dott. Vincenzo Volpe

Art.7. Il presente provvedimento viene annotato sul registro agli atti della società e viene pubblicato sul sito istituzionale della società CST Sistemi Sud srl.

Il Presidente
Avv.to Domenico Gorga



